

Così le stringenti regole previste dallo schema di decreto recante il Codice degli incentivi

# Aiuti di stato a due condizioni

## Regolarità contributiva e coerenza delle spese da effettuare

DI BRUNO PAGAMICI

La verifica della regolarità contributiva e della coerenza delle spese a precisi parametri di riferimento saranno tra le principali condizioni di ammissibilità agli aiuti di stato per le imprese. Per le agevolazioni finalizzate alla realizzazione di investimenti, la verifica della regolarità contributiva dell'impresa richiedente avverrà attraverso l'inserimento nei bandi della clausola che consentirà all'ente concedente di acquisire d'ufficio il Documento unico di regolarità contributiva (Durc). Le tipologie di spesa finanziabili saranno invece definite anche avvalendosi di una specifica classificazione, ordinata per codici e nomenclatura delle voci di costo resa disponibile dal sistema Incentivi Italia (il catalogo di servizi fornito dal Registro nazionale degli aiuti e dalla piattaforma Incentivi.gov.it). Per garantire l'efficiente allocazione delle risorse disponibili opererà il "Tavolo permanente degli incentivi", ovvero la sede stabile di confronto tra le amministrazioni centrali e regionali responsabili della concessione ed erogazione degli incentivi, il cui obiettivo è monitorare le strategie di politica industriale e evitare la sovrapposizione delle agevolazioni ai vari livelli di governo. Sono queste alcune delle stringenti regole previste dallo schema di decreto legislativo recante il Codice degli incentivi presto all'esame del Consiglio dei ministri (si veda *ItaliaOggi* del 21/9/2024).

**Spese ammissibili.** Al fine di uniformare e standardizzare i riferimenti utili alla individuazione e al controllo delle spese, le tipologie di spesa oggetto della disciplina dei bandi saranno definite anche avvalendosi di una specifica classificazione, ordinata per codici e nomenclatura delle voci di spesa, resa disponibile dal sistema Incentivi Italia. Per essere ammissibili, in ogni caso, le spese devono risultare:

- a) pertinenti e imputabili all'operazione ammessa alle agevolazioni;
- b) tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documenta-

zione; la documentazione di spesa dovrà tra l'altro riportare l'indicazione del Codice unico di progetto (Cup);

c) contabilizzate conformemente alle previsioni di legge applicabili.

Durc.

Per le agevolazioni connesse nella finalità o commisurate nell'ammontare alla realizzazione di investimenti, la verifica della regolarità contributiva dell'impresa avverrà attraverso l'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (Durc). La concessione delle agevolazioni verrà disposta in presenza di un Durc attestante la regolarità contributiva entro il termine di validità dello stesso, pari a centoventi giorni dalla data del rilascio. In caso di un Durc che segnali un'inadempienza contributiva, l'ente erogante provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile, previa conferma dell'importo e indicazione da parte degli stessi degli estremi per il versamento.

**Tavolo permanente.**

Nell'ambito del Tavolo permanente degli incentivi, le p.a. provvederanno a:

- a) monitorare gli incentivi:
  - nella fase ascendente, prevenendo la sovrapposizione ai vari livelli di governo e favorendo la convergenza verso singoli incentivi, al fine di:
  - nella fase discendente, in relazione allo stato di attuazione, per verificare l'andamento complessivo del sistema degli incentivi ed eventualmente individuare proposte migliorative o nuove esigenze di sostegno;
- b) raccordare, tenendo conto anche delle risultanze del monitoraggio di cui alla lettera a) le strategie di politica industriale attuata attraverso gli incentivi, definendo accordi programmatici che individuino gli indirizzi e le posizioni comuni nonché le sinergie tra le Amministrazioni partecipanti rispetto a temi oggetto di incentivazione e rispetto a individuati incentivi.

© Riproduzione riservata

